



INFORMAZIONI DI BASE SU TUTELA E SICUREZZA PER I PARTECIPANTI AD ATTIVITA' DI DIDATTICA/RICERCA A BORDO DELLA MOTONAVE ACTEA

Il presente opuscolo informativo è stato elaborato ai sensi del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 (e successive modifiche ed integrazioni) per l'informazione di base per i partecipanti ad attività di didattica/ricerca e per gli ospiti in materia di comportamenti da tenere durante lo svolgimento delle attività e/o durante la navigazione, a bordo della motonave ACTEA, per la propria ed altrui sicurezza.

Non essendo possibile in questa sede richiamare tutte le possibili norme operative di sicurezza vigenti per le attività in mare, per quanto non espressamente menzionato gli interessati devono fare costante riferimento al Comandante, al Capo Spedizione e, per quanto applicabile, al "Manuale di Sicurezza" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge,

l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti e la possibile perdita delle coperture assicurative, in caso di incidente.

Riservare innanzitutto molta attenzione al fatto che il lavoro viene svolto in mare e pertanto è necessario distinguere due aspetti della sicurezza:

1. quello derivante dai pericoli del lavoro svolto;
2. quello legato ai pericoli connessi al fatto che tale lavoro viene svolto a bordo di una imbarcazione.

E' importante ricordare sempre che:



Il *Conducente*, in qualità di *Comandante*, è responsabile per l'aspetto nautico della sicurezza delle persone a bordo e del mezzo nautico ed ha l'autorità di decidere insindacabilmente sul da farsi ed in tal senso la sua autorità a bordo è la massima ed è superiore anche a quella del

Capospedizione che, in condizioni normali, comunica al Comandante i programmi da svolgere. Particolarmente in caso di pericolo, le sue decisioni non vanno discusse se non eventualmente a posteriori, quando egli dovrà farsi pieno carico delle conseguenze del proprio operato.

Il *Capospedizione* è colui che ha la responsabilità della conduzione delle campagne oceanografiche. A bordo del natante fornisce al Comandante il programma delle attività preventivamente pianificato da svolgere compatibilmente con la sicurezza della navigazione; fornisce le informazioni necessarie al raggiungimento delle stazioni e le modalità operative da seguire per l'effettuazione dei rilievi. Assegna ad ogni partecipante i compiti da svolgere e fa in modo da assicurare la qualità dei dati e dei campioni raccolti.

Il Capospedizione adotterà le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio vengano poste in essere, si attiverà per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e fornirà adeguata formazione e informazione sul comportamento da tenere a bordo.

Norme generali di comportamento da tenere a bordo:

1. Presentarsi o farsi presentare al Comandante.
2. Salire a bordo solo dopo espressa autorizzazione, necessaria anche per lasciare l'imbarcazione, scendere a terra o calarsi in acqua.
3. Segnalare, prima dell'inizio delle attività, ogni eventuale incompatibilità relativa all'esperienza che si deve affrontare (alle sostanze, alle tecniche, alla



strumentazione, mal di mare, non saper nuotare ecc.).

4. Indossare un abbigliamento idoneo all'attività che si compie, in particolare utilizzare calzature chiuse ed evitare tacchi alti e "ciabatte infradito" o simili.
5. Evitare di sporgersi incautamente dall'imbarcazione, soprattutto in navigazione a velocità sostenuta (planata).
6. Durante la navigazione è fatto divieto di aprire gli oblò.
7. Non deve essere azionata nessuna leva per l'apertura o chiusura di qualsiasi valvola dell'imbarcazione; non deve essere toccato nessun interruttore del quadro elettrico o di comando, né alcun tasto della strumentazione di navigazione.
8. Non fumare.
9. Evitare di portare con sé oggetti metallici, magnetici o comunque pericolosi poggiandoli inavvertitamente dove capita.
10. Indossare il giubbotto di salvataggio quando:
 - lo decide il Comandante;
 - lo prevede la specifica procedura operativa;
 - ci si sente male;
 - si è in presenza di condizioni meteomarine avverse;
 - è necessario lavorare di notte;
 - in ogni caso di emergenza.



Al fine di una sicura gestione delle attività di ricerca a bordo dell'imbarcazione è necessario il rispetto delle seguenti specifiche regole:

1. Osservare le norme operative di sicurezza vigenti nei più comuni laboratori di ricerca ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Capospedizione, per la protezione collettiva ed individuale.
2. Mantenere pulite ed in ordine le aree di lavoro, non introdurre sostanze ed oggetti estranei alle attività della spedizione.
3. Fare sempre uso, ove previsto, dei dispositivi di protezione individuali (DPI) appropriati per ogni livello di rischio (guanti, occhiali, maschere, stivali ecc.).
4. Per la propria sicurezza non tenere in tasca forbici, provette di vetro o materiale tagliente, appuntito o contundente.
5. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchio è necessario essere a perfetta conoscenza delle procedure d'suo.
6. Astenersi dall'effettuare manovre per le quali non si è stati autorizzati ed adeguatamente addestrati e che possano compromettere la sicurezza propria ed altrui.
7. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso le relative "schede di sicurezza" ed attenersi alle indicazioni riportate per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento.
8. Custodire eventuali agenti pericolosi nei contenitori appositi.
9. Non lasciare mai senza controllo apparecchi in funzione.
10. Raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici, biologici, solidi e liquidi. E' vietato scaricare rifiuti in mare.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

11. Segnalare immediatamente al Comandante o al Capospedizione qualsiasi malfunzionamento di apparecchiature, motori, strumenti o DPI presenti a bordo e di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

Per quanto non espressamente menzionato fare costante riferimento al Comandante, al Capo Spedizione ed al "Manuale della Sicurezza" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.

Il Coordinatore

Dott. Carlo Cerrano

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Francesco Regoli